

**ORDINANZA**

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER CHIUSURA SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, NONCHE' SERVIZI ALL'INFANZIA, DEL CIMITERO COMUNALE, DELLA VILLA COMUNALE, E DI OGNI ATTIVITA' ALL'APERTO CHE COINVOLGE PUBBLICO A SEGUITO DI ALLERTA METEO. - SOSTITUZIONE ORDINANZA PROT.1791/2023

IL SINDACO

Nella qualità di Ufficiale di Governo e di Autorità Comunale di Protezione Civile, Sanitaria e di Sicurezza Pubblica:

VISTO l'Avviso Regionale di Allerta n.003/2023, emesso alle ore 11.40 del 16.01.2023 dalla Direzione Generale 18- Lavori Pubblici e Protezione Civile – STAFF Protezione Civile Emergenza e Post Emergenza , P.G. 2023/0022223 del 16.01.2023;

VISTO con tipologia di rischio idraulico Localizzato e idrogeologico Diffuso, per gli aspetti di protezione civile:

- livello di allerta (livello di criticità) codice: COLORE ARANCIONE SULLE ZONE 1,2,3,4,5,6,7,8 dalle ore 09.00 del 17.01.2023 e fino alle 09.00 di mercoledì 18.01.2023.

DATO ATTO che con protocollo n°1791/2023 veniva adottata l'ordinanza sindacale per chiusura scuole di ogni ordine e grado, nonché servizi all'infanzia, del cimitero comunale, della villa comunale e di ogni attività all'aperto che coinvolge pubblico;

RITENUTO dover precisare che la chiusura in via precauzionale delle scuole di ogni ordine e grado, nonché servizi all'infanzia, del cimitero comunale, della villa comunale e di ogni attività all'aperto che coinvolge pubblico è **da ritenersi per le giornate del 17 e 18 Gennaio 2023;**

RITENUTO, per quanto precede, di assumere provvedimenti urgenti a salvaguardia della incolumità dei cittadini, e, soprattutto, dei minori costituenti la "popolazione scolastica" di ogni ordine e grado e, pertanto, di disporre la chiusura, in via precauzionale, delle scuole di ogni ordine e grado e servizi all'infanzia insistenti sul territorio comunale e di ogni attività all'aperto che coinvolge pubblico, nonché del cimitero comunale e della villa comunale **per le giornate del 17 e 18 Gennaio 2023;**

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. n.267/00;

VISTA la legge n.241/90 e ss.mm.ii.;

VISTA la ordinanza prot. nr. 0042066/2022 del 09/12/2022, che qui s'intende integralmente riportata.

AVVISA

La cittadinanza che la Regione Campania ha diramato l'Avviso Regionale di Allerta n.003/2023 , emesso alle ore 11.40 del 16.01.2023 dalla Direzione Generale 18- Lavori Pubblici e Protezione Civile – STAFF Protezione Civile Emergenza e Post Emergenza , P.G. 2023/0022223 del 16.01.2023 :





COLORE ARANCIONE SULLE ZONE 1,2,3,4,5,6,7,8 dalle ore 09.00 del 17.01.2023 e fino alle 09.00 di mercoledì 18.01.2023.

INVITA

La cittadinanza:

- a non sostare vicino agli edifici pericolanti ed alberi;
- all'uso degli autoveicoli solo in caso di necessità.
- Al rispetto dell'ordinanza prot. nr. 0042066/2022 del 09/12/2022.

ORDINA

LA CHIUSURA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO E DEI SERVIZI ALL'INFANZIA DEL COMUNE DI ANGRÌ PER LA GIORNATA DI DOMANI 17.01.2023 E DI MERCOLEDÌ 18.01.2023.

LA CHIUSURA DELLA VILLA COMUNALE E DEL CIMITERO COMUNALE PER LA GIORNATA DI DOMANI 17.01.2023 E DI MERCOLEDÌ 18.01.2023.

LA SOSPENSIONE DI OGNI ATTIVITÀ ALL'APERTO CON IL COINVOLGIMENTO DI PUBBLICO PER LA GIORNATA DI DOMANI 17.01.2023 E DI MERCOLEDÌ 18.01.2023.

E' FATTO OBBLIGO A TUTTI I PUBBLICI UFFICIALI DI FARE OSSERVARE LA PREDETTA ORDINANZA.

Il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Campania entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

MANDA

- ALL'UFFICIO MESSI PER LA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO E SUL SITO DELL'ENTE;
- AI SIGG. DIRIGENTI SCOLASTICI;
- AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE;
- AL COMANDO DELLA STAZIONE CARABINIERI DI ANGRÌ.
- AI RESPONSABILI UOC DEL COMUNE DI ANGRÌ PER LE RELATIVE FUNZIONI DI PROTEZIONE CIVILE.

Angri, 16 Gennaio 2023

IL SINDACO





ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO: MISURE DI SICUREZZA E TUTELA PER LA PUBBLICA INCOLUMITA' DELLA POPOLAZIONE A SEGUITO DI AVVISI REGIONALI DI PROTEZIONE CIVILE PER RISCHIO IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO - ORDINE DI EVACUAZIONE NELLE ZONE 1) E 2) DEL TERRITORIO COMUNALE.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- la Sala Operativa Regionale Unificata di Protezione Civile Regionale (SORU), dirama avvisi regionali di protezione civile per previste condizioni meteorologiche avverse ai fini stessi di protezione civile per il rischio meteo, idrogeologico e idraulico;
- in conseguenza del livello di allerta pervenuto, in coerenza con quanto riportato nel Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 115 del 30/11/2016, e successivi aggiornamenti, il Sindaco deve porre in essere, con appositi atti, tutta una serie di attività conformi al citato Piano di Protezione Civile Comunale, tra le quali, l'attivazione del Centro Operativo Comunale e di tutte le strutture comunali competenti per la tipologia di evento comunicato dagli Organi dell'Amministrazione Regionale competenti;
- è stata accertata nel tempo, a seguito del verificarsi di eventi quali allagamenti o smottamenti di terreno nella zona montana, la condizione di emergenza in funzione del rischio a cui è sottoposta la popolazione coinvolta dall'evento in questione nella fruizione dei beni personali e/o comunali e demaniali;

CONSIDERATO che:

- le indicazioni riportate negli avvisi regionali di allerta meteo, suggeriscono azioni da intraprendere con particolare riferimento alle parti di territorio regionale e comunale considerati a maggiore vulnerabilità idrogeologica e idraulica, all'interno delle Zone individuate dalla Regione Campania;
- gli avvisi previsti dai bollettini meteorologici della Protezione Civile della Regione Campania delineano uno scenario con effetti al suolo non quantificabili preventivamente con sufficiente accuratezza nel tempo e nello spazio, possono però prevedere occasionale pericolosità per l'incolumità delle persone fino a giungere a configurare uno scenario con allagamenti diffusi in ambito urbano ed extraurbano, vedi Area di riferimento 1) allegata, dovuti allo scorrere delle acque meteoriche, fino a inondazioni localizzate nelle aree contigue agli alvei -Rio Sguazzatoio e fiume Sarno, nonché rischi di smottamenti o colate rapide di fango nella zona montana e pedemontana, vedi Area di riferimento 2) allegata, che possono costituire pericolo per l'incolumità dei cittadini;
- si rende necessario stabilire specifiche misure cautelative e indicare alla popolazione norme minime comportamentali e precauzionali da seguire per tutta la durata dell'allerta meteo idraulica ed idrogeologica con azioni di prevenzione ed attenzione finalizzate a scongiurare pericoli per la pubblica incolumità;
- che le sopra citate planimetrie, sono state redatte in considerazione delle Tavole relative della Pericolosità idraulica e frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, della competente Autorità di Bacino, della regione Campania, con particolare riferimento alle aree individuate ad elevata e media pericolosità, nonché gli Scenari riportati nel Piano Comunale di protezione Civile;

RITENUTO, in virtù di quanto sopra esposto, necessario pianificare misure relative all'interdizione degli accessi nelle aree di cui alle zona:

- a valle del territorio interessata dal rischio inondazione e/o allagamenti;
- area pedemontana e montana, esposta al rischio di smottamenti;

nei casi in cui l'allerta meteo è arancione ed il corrispondente livello di criticità, nelle zone di particolare vulnerabilità idrogeologica del territorio comunale, è moderata per rischio idrogeologico diffuso e idraulico localizzato su tutte le zone di allerta;

RILEVATO che:

- è in capo all'Autorità Comunale di Protezione Civile l'adozione di tutte le misure di propria competenza finalizzate alla prevenzione di danni a case e persone, ovvero alla salvaguardia della popolazione, a causa di fenomeni connessi a situazioni di rischio idrogeologico e/o idraulico che possono determinarsi in dipendenza di intense precipitazioni atmosferiche a carattere alluvionale;
- per tale scopo l'Amministrazione Comunale si è dotata di un Piano Comunale di Protezione civile, come sopra evidenziato, nel quale sono state indicate le misure necessarie da attuare in emergenza da parte dei servizi di soccorso all'uopo predisposti e programmati;
- è stata pianificata altresì l'attività comunale di protezione civile in relazione al verificarsi del livello di allerta arancione, prevedendo un sistema di allertamento anche attraverso sistema di comunicazione sonora;

RILEVATO che:

- le condizioni di rischio idrogeologico, come evidenziato nelle aree del territorio comunale nelle aree di riferimento 1) e 2), riportate nelle planimetrie allegate al presente provvedimento, sono da considerarsi di natura strutturale, atteso che le condizioni che causano gli allagamenti o l'innescò di colate rapide di fango, hanno carattere di ciclicità e riproposizione con ordini di intensità più o meno costante da circa un ventennio;
- in particolare, gli allagamenti nell'area di riferimento 1) sono dovuti all'utilizzo del Rio Sguazzatoio come scolmatore dell'Alveo Comune Nocerino, in virtù della presenza di una bocca a stramazzo in corrispondenza del sifone che attraversa lo stesso Alveo Comune Nocerino in località Avagliana del Comune di Angri;
- le aree di innescò delle colate rapide, come riportate nelle tavole del PSAI, sono spesso rilevate in zone non appartenenti al territorio comunale con il percorso del materiale di colata ricadente all'interno del territorio comunale;
- le attività manutentive, considerate dalla comunità scientifica elemento necessario per la riduzione delle condizioni di pericolo, non sono di diretta competenza comunale;

CONSIDERATO che:

- l'art. 108, comma 1 del d.Lgs 112/98 disciplina le funzioni ed i compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni ed agli Enti Locali;
- la legge 225/1992 e ss.mm. ii., istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile ed in particolare l'art. 15, prevede le competenze dei Comuni e le attribuzioni del Sindaco in materia di Protezione Civile;
- il D.P.C.M. 27/02/2004 stabilisce gli indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile;
- si rende necessario stabilire specifiche misure o attività di protezione civile, come previste dal presente provvedimento, sussistendone i presupposti e le condizioni per l'emissione di ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 54, comma 2, del D. Lgs 267/2000;

VISTI e richiamati:

- l'art. 54 comma 4 del TUEL in materia di attribuzioni al Sindaco nei servizi di competenza statale;
- l'art. 16 del D.P.R. del 26/02/1981, n. 66, il quale dispone che: *"il Sindaco, quale ufficiale di Governo e Organo locale di Protezione civile provvede con tutti i mezzi a disposizione agli interventi immediati, sentito S.E. il Prefetto"*;
- l'art. 15 della Legge 24/02/1992, n. 225 e ss.mm.ii. in materia di competenze dei Comuni ed attribuzioni di poteri del Sindaco;

- l'art. 12, comma 5, del D.Lgs 02/01/2018, n. 1, Codice della Protezione civile, in merito alle responsabilità del Sindaco in materia di Protezione Civile;
Tutto quanta sopra premesso

ORDINA

l'applicazione nella zone 1) e 2) (come riportate nelle planimetrie allegate alla presente) del territorio comunale, delle seguenti norme comportamentali che costituiscono misure precauzionali di protezione civile:

- dal momento dell'emanazione del presente atto e a ogni qual volta viene emanato un bollettino meteorologico dalla S.O.R.U. che prevede l'allerta meteo arancione, a partire dalla data di inizio dell'allerta riportata nel bollettino stesso:
 - *evitare di occupare e/o pernottare nei locali a piano strada o sottostanti il piano strada in locali inondabili, predisporre paratie a protezione dei locali a piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;*
 - *porre al sicuro i propri veicoli in zone non raggiungibili dall'allagamento;*
 - *limitare gli spostamenti a quanto di effettiva necessità;*
 - *consultare il sito internet del Comune di Angri o la pagina social del Sindaco;*
 - *prestare attenzione alle indicazioni fornite da tutte le altre fonti di informazione;*per tutta la durata dell'allerta meteo arancione prevista dal bollettino meteo relativo;
- al verificarsi dell'evento meteorologico:
 - *non accedere né occupare i locali nelle Zone 1) e 2) di che trattasi;*
 - *allontanarsi dalle proprie abitazioni e/o altri locali abitati ricadenti nelle suddette zone;*
 - *non sostare o transitare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei corsi d'acqua, in particolare, Rio Sguazzatoio e fiume Sarno;*
 - *non passeggiare né sostare nella zona montana e pedemontana;*
 - *limitare gli spostamenti a quanto di effettiva necessità;*
 - *prima di abbandonare la zona di sicurezza accertarsi che sia dichiarata ufficialmente cessata l'allerta meteo ovvero che sia terminato il periodo di allerta arancione dichiarato nel relativo bollettino S.O.R.U.;*
 - *consultare il sito internet del Comune di Angri;*
- alla popolazione esposta, residente nella Zona 1) di recarsi presso la struttura di accoglienza della scuola primaria di 1° grado Taverna in Via Nazionale ovvero la scuola primaria di 1° grado di via Dante Alighieri o presso lo Stadio Comunale P. Novi, con mezzi propri, come stabilito dal vigente Piano di protezione Civile Comunale;
- alla popolazione esposta, residente nella Zona 2) di recarsi presso la struttura di accoglienza della scuola primaria di elementare 1° Circolo in Via Adriana ovvero presso lo Stadio Comunale P. Novi, con mezzi propri, come stabilito dal vigente Piano di protezione Civile Comunale;
- al Responsabile della Funzione 4 del Piano Comunale di Protezione Civile, di provvedere alla fornitura di mezzi di avvertimento sonoro della popolazione, come individuati dal Piano Stesso;
- al Responsabile della Funzione 8 del Piano Comunale di Protezione Civile, di provvedere all'attivazione dei necessari mezzi di informazione, compreso i social, per la diffusione delle informazioni contenute nel presente dispositivo e in particolare, alla popolazione esposta in occasione dell'allerta meteo arancione:

DISPONE

- a) di riservarsi di effettuare ogni ulteriore atto eventualmente concordato con il Dipartimento Regionale di Protezione Civile se ritenuto opportuno;

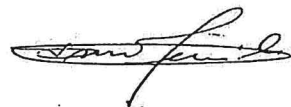
- b) la trasmissione, tramite l'ufficio di segreteria, del presente provvedimento a S.E. il Prefetto di Salerno, al Comando della Stazione dei Carabinieri, alla questura di Salerno, al Comando VV.FF. di Salerno, al Genio Civile di Salerno, al Consorzio di Bonifica, al Dipartimento Regionale di Protezione Civile, al Comando di Polizia Municipale, all'ASL di Salerno, alla Provincia di Salerno a tutte le funzioni del COC;
- c) di dare opportuna informazione al presente provvedimento, anche tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- d) che il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 bis della Legge 241/90.

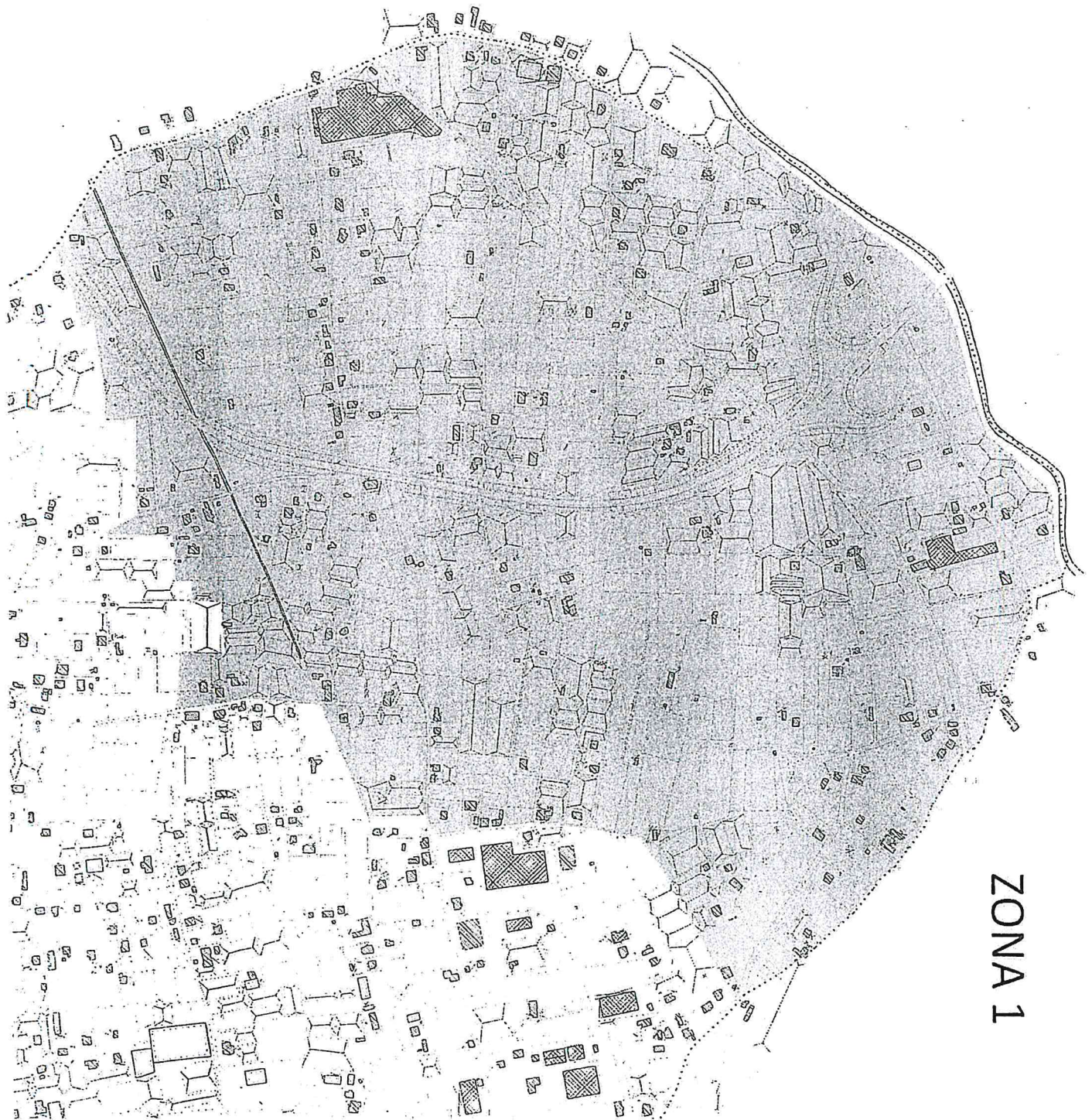
Il presente atto viene pubblicato mediante affissione all'albo pretorio *on line* e nel sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi.

Avverso alla presente Ordinanza è ammesso entro 60 giorni ricorso al TAR Salerno in alternativa entro 120 giorni al Presidente della Repubblica

Anгри, 09 Dicembre 2022

IL SINDACO
ING. COSIMO FERRAIOLI





ZONA 1

ZONA 2

